

  **Acquista il giornale****Accedi** **Abbonati** 

LUCCA

[Lucca](#) [Cronaca](#) [Sport](#) [Cosa fare](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) **Speciali** [Top Aziende](#)[Cronisti in classe](#)[Cesara Buonamici](#) [Eventi weekend](#) [Covid Toscana](#) [Bonus 200 euro](#) [Terremoto Firenze](#) [Offerte lavoro](#) [Luce](#)

6 mag 2022

[Home](#) [Lucca](#) [Cronaca](#) [Puppa presenta una mo...](#)

Puppa presenta una mozione "Si deve muovere la Regione"



Mario Puppa

"La recente introduzione della classe di concorso dell'educazione motoria aggiunge una nuova criticità alla già delicata situazione del sistema scolastico nei territori montani e nelle aree interne, in cui vi è il rischio di far venire meno i punti di riferimento fondamentali dal punto di vista sociale e di aumentare le distanze tra i centri più periferici e i servizi essenziali. Non penso che le

riforme, pur giuste, debbano poi essere attuate con il metro del "ragioniere", affidandosi a meri criteri quantitativi".

A dirlo è Mario Puppa, consigliere regionale Pd che sulle problematiche scolastiche ha subito presentato una mozione per invitare "la giunta regionale ad attivarsi nei confronti del Governo, coinvolgendo l'Ufficio Scolastico Regionale e avanzando la questione anche in Conferenza delle Regioni, al fine di evitare una riduzione delle classi autorizzate sulle aree periferiche e interne ed il conseguente ricorso a classi sovraffollate nei centri più grandi del territorio regionale; anche alla luce dell'introduzione dell'insegnamento delle Scienze motorie e sportive nella scuola primaria".

"Il rischio concreto – dice Puppa – della riduzione e degli accorpamenti di classi verso i centri più popolati esiste e, tra le altre cose, finisce per inficiare molti degli sforzi che stiamo facendo, anche come Regione, per combattere lo spopolamento dei comuni montani e interni. Credo quindi che occorra intervenire rapidamente, raccogliendo le preoccupazioni delle famiglie, delle associazioni sindacali e dei sindaci delle aree interne e montane della nostra regione. Queste scuole, se non accompagnate da provvedimenti straordinari per salvaguardare una dotazione del personale adeguata, rischiano di rimanere vuote".

Fio. Co.

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Cronisti in classe Tutti i protagonisti

Cronaca

Questi i nomi di tutti gli alunni

Cronaca

Rappelli in pensione Festa a Villa Schiff